



CASA DI RIPOSO DON F. PUTZU
- SELARGIUS -

Comunità alloggio

CARTA DEI SERVIZI



“La porta del piccolo Cottolengo non domanderà a chi entra se abbia un nome, una patria, una religione, ma soltanto se abbia un dolore” (San Luigi Orione).

PREMESSA

La Casa di Riposo Don F. Putzu è una struttura socioassistenziale residenziale quale comunità alloggio per anziani autosufficienti, e si occupa in special modo della cura, assistenza, stimolazione e mantenimento della capacità cognitiva di persone *“con limitata autonomia personale, priva del necessario supporto familiare o per la quale la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o definitivamente contrastante con il piano individualizzato di assistenza”*.

E' una struttura autorizzata dalla Regione Autonoma della Sardegna (autorizzazione al funzionamento n. 2323 del 6/11/2003) e successiva autorizzazione al funzionamento definitiva (Prot n. 15672 del 10/06/2011); accoglie richieste provenienti sia dai comuni dell'interland cagliaritano, sia da parte di privati cittadini (anche su indicazione dei Servizi Sociali del territorio).

IDENTITA' E MISSION



Le Opere Orionine si ispirano al messaggio e all'esempio di Gesù Cristo misericordioso e aderiscono al suo mandato di curare gli infermi, come espressione della carità della Chiesa cattolica. Esse operano guidate dallo spirito di San Luigi Orione che vivendo il Vangelo, insegna a "vedere e servire Cristo nei piccoli, nei poveri, nei sofferenti, nei più bisognosi e abbandonati dei nostri fratelli". *"La porta del piccolo Cottolengo non domanderà a chi entra se abbia un nome, una patria, una religione, ma soltanto se abbia un dolore"* (San L. Orione).

La finalità immediata delle opere orionine di carità, assistenziali - promozionali, ed educative, è diffondere la conoscenza e l'amore di Gesù Cristo, della Chiesa e del Papa, specialmente nel popolo. La finalità ultima è condurre tutti a Gesù, attraverso la Carità.

Al centro di ogni attività c'è la Persona Umana: le opere orionine sono luogo di servizio cristiano alla Persona, anche nella sfera morale e spirituale e come tali, tutelano la promozione integrale degli Ospiti nel rispetto della loro dignità secondo la dottrina e morale cattolica. Valorizzano il progresso tecnico e scientifico al servizio dell'uomo, collaborano con le altre strutture sociosanitarie e assistenziali e osservano lealmente le leggi civili, purchè esse non siano in contrasto con le indicazioni della morale e del magistero della Chiesa Cattolica. Si impegnano a promuovere lo spirito di solidarietà, di cristiana accoglienza, di calore umano e di cordialità dei rapporti, cui contribuiscono anche i volontari. I religiosi Figli della Divina Provvidenza sono i primi depositari del carisma orionino, espresso dal fondatore e ribadito dalle costituzioni e dai capitoli generali della Congregazione. La loro presenza è fondamentale per testimoniare lo scopo e lo stile della Casa. Dirigono e amministrano le opere orionine, ma la loro funzione prioritaria è l'animazione spirituale, la proposta di Gesù Cristo e del vangelo della carità, instaurando relazioni significative con gli Ospiti e i loro familiari, con un'attenzione particolare alla fase ultima della vita terrena. Inoltre scelgono e formano collaboratori laici che sappiano condividere lo spirito di Don Orione e cooperare generosamente nelle opere, proponendo nel contesto della comunità in cui operano l'adesione libera al Movimento Laicale Orionino.

ORGANIZZAZIONE

Gli spazi della Casa di Riposo

La struttura è così suddivisa:

Al Piano Terra:

- **il modulo San Luigi: 12 posti;**

Al Primo piano:

- **il modulo San Giuseppe: 15 posti;**
- **il modulo San Alberto: 11 posti;**
- **il modulo Le Suore: 6 posti;**

Gli ospiti dei quattro moduli vengono stimolati a partecipare a tutte le attività proposte, compatibilmente con le necessità e la libera volontà di ciascuna ospite di partecipare.

Gli interventi proposti sono orientati a mantenere le capacità funzionali e sociali, stimolandone l'interazione intergenerazionale, attraverso il costante contatto con i familiari e il territorio circostante.

FINALITA'

1. Stimolare mantenere e recuperare le capacità funzionali, cognitive e relazionali residue degli ospiti.
2. Migliorare lo stato di benessere e la qualità di vita degli ospiti e ridurre la percezione di isolamento e solitudine tipica dell'anziano.
3. Alleggerire il carico assistenziale familiare e migliorare la qualità di vita delle famiglie.
4. Favorire l'integrazione sociale e il reinserimento degli ospiti nel contesto socio-ambientale di provenienza.
5. Sostenere le famiglie attraverso un costante confronto all'interno di incontri programmati ove si condividono anche le modalità operative d'azione.
6. Sensibilizzare il territorio alla presa di coscienza della presenza della comunità alloggio attraverso iniziative aperte all'esterno di essa.
7. Valorizzare le risorse territoriali attraverso l'accoglienza guidata dei volontari.
8. Pubblicizzare e valorizzare le attività della Casa di Riposo e promuoverne la funzione di formazione professionale nel territorio.

EQUIPE OPERATIVA – ORGANICO

Responsabile di struttura Alessandro Pusceddu

- Direttore/procuratore di struttura: Don Gaetano Ceravolo
- Coordinatrice: Anna Lisa Frau
- Infermiere: Annalisa Tarocco –
- Educatrici: Roberta Badas - Annalisa Puddu – Roberta Dessalvi – Bachis Sara-Vincis Francesca
- OSS: Maria Clelia Pilloni – Ornella Carrucciu – Valeria Bisoni – Tiziana Tuveri – Loni Daniela – Fabio Pintus – Roberto Medas – Ricci Ferdinando — Chighini Mario - Daniela Addis – Stefano Suergiu – –
- Assistenti: Maria Cristina Abis – Stefania Scano –
- Generiche: Perra Luciana – Dentoni Marianna
- Generiche Polivalenti: Vania Bassu
- Addette alla cucina: Natascia Mattana – Maria Rimedia Zedda – Carrus M. Laura
- Manutentore: Demuro Francesco

Il personale esercita la mansione per il quale è inquadrato, con qualifica e titoli riconosciuti.

Il lavoro di equipe della Casa è caratterizzato dal confronto continuo e dall'integrazione dell'apporto professionale di tutti gli operatori, sia in modo informale attraverso scambi quotidiani, sia in modo formale attraverso riunioni programmate.

Le riunioni dell'equipe multidisciplinari hanno una doppia finalità:

1. programmazione e organizzazione delle attività, discussione e pianificazione dei piani educativi personalizzati (aggiornamento e formazione continua).
 2. sostegno e contenimento delle difficoltà degli operatori, al fine di mantenere alta la motivazione al lavoro e prevenire forme di burn out;
- Personale e turnazioni:
3. Nella comunità sono presenti gli operatori 24h su 24h, viene garantita la presenza di tutte le figure professionali come Oss e generiche dalle 06:40 fino alle 22:00.
 4. Dalle 22:00 fino al mattino è sempre presente IN LOCO un notturno, in alternanza fra gli operatori, che in caso di emergenza si attiva per avviare le procedure di pronto intervento. Settimanalmente vengono elaborati i turni , esposti e visibili a tutti coloro che prestano il servizio e ad eventuali visite da parte degli organi di controllo.
 5. Presenza dal lunedì al sabato, mattina e pomeriggio degli educatori.
 6. Presenza quotidiana infermiere prof.le.

ORARI e VISITE

La Casa di Riposo è aperta tutti i giorni, operativa 24 su 24, con accesso al pubblico per le persone esterne in visita alle ospiti al mattino dalle 9.30-11:30, e al pomeriggio dalle 16.30-19.15.

Presso la nostra casa, familiari e amici possono partecipare in maniera attiva alla vita comunitaria presenziando in svariate attività e/o eventi che vengono proposti.

Gli ospiti hanno piena libertà di poter andare presso le proprie famiglie e/o conoscenti, o comunque di uscire dalla struttura .

In questo momento difficile a causa della pandemia, la nostra casa non potendo accogliere all'interno della struttura familiari e/o referenti delle ospiti, ha realizzato in esterno la "confort green zone", un confortevole angolo adibito per gli incontri, in una cornice di verde e relax.

Per facilitare la gestione degli incontri, ed evitare assembramenti, attraverso il numero dedicato 3271845412 si invia un messaggio di prenotazione, indicando i propri dati , riferimento ospite, data e l'orario che si gradisce per l'incontro.

INDISPENSABILE REQUISITO ESSERE IN POSSESSO DEL GREEN PASS!!!



SERVIZI

- **Piani educativi e assistenziali individualizzati:** gli interventi di riattivazione cognitiva, riabilitazione funzionale e assistenziale degli ospiti sono studiati e programmati in modo altamente qualificato, attraverso un lavoro di équipe multidisciplinare.
- **Assistenza medica e infermieristica:** è assicurato un servizio di assistenza medico-sanitaria attraverso la presenza regolare del medico di medicina generale in loco a cadenza quindicinale. Un'infermiera, presente quotidianamente, garantisce la regolare somministrazione delle terapie farmacologiche individuali e il controllo dei parametri vitali come la pressione arteriosa, il controllo dei valori glicemici, ecc. L'infermiera tiene aggiornata, in collaborazione con i medici delle relative ospiti, la documentazione sanitaria. Supporta il medico al fine di monitorare cambiamenti clinici degli ospiti e tenere aggiornata la terapia.
- **Assistenza e cura della persona:** è garantito quotidianamente un supporto nell'igiene e cura della persona, stimolando e sostenendo l'ospite a mantenere vitali le proprie capacità di autonomia.
- **Servizio mensa:** il momento del pasto ha una particolare rilevanza sia per la stimolazione delle autonomie sia come momento di socializzazione tra le ospiti e come occasione conviviale. Presso la Casa di Riposo sono adibite sale da pranzo dedicate e ci si avvale attualmente di un servizio di cucina interno. I piatti sono preparati e distribuiti dagli operatori e dai volontari autorizzati; l'infermiera somministra le terapie farmacologiche. In tutte le fasi sono attentamente osservate le regole sanitarie di igiene previste dalla normativa vigente. Qualora fosse necessario su indicazione medica è prevista l'attivazione di diete individualizzate. Per tutte le altre ospiti che non presentano patologie o allergie particolari viene proposto il Menù indicato nella tabella alimentare approvato dalla ASL.
- **Inserimento attento e guidato della risorsa del volontariato:** le attività della Casa si avvalgono dell'importante risorsa del volontariato, come prezioso supporto alle attività degli operatori, inserito dopo un adeguato periodo di formazione e di affiancamento all'équipe; i volontari contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità e l'umanità del nostro servizio, rappresentando un **valore aggiunto** al nostro lavoro.
- **Iniziative di collaborazione con enti pubblici e privati esterne:** la struttura favorisce iniziative e contatti con gli enti locali, le altre strutture socio assistenziali territoriali, gli enti scolastici e la comunità parrocchiale di appartenenza, per favorire il superamento delle barriere sociali e l'integrazione territoriale.
- **Formazione professionale per tirocinanti universitari (educatori, psicologi, terapisti, infermieri ecc.) e per il personale (operatori socio-sanitari) di altre**

strutture territoriali: la struttura accoglie richieste di tirocinio formativo, obbligatorio e/o facoltativo, provenienti dalla Facoltà di Scienze della Formazione (corsi di laurea in Scienze della Formazione e Psicologia I° e II° livello) o da altri enti universitari o aziende del privato sociale, o scuole superiori.

- **Servizio di saloon parrucchiera ed estetista:**
ogni qualvolta un/a ospite necessita o lo desidera può usufruire dei servizi extra retta, di parrucchiera ed estetista all'interno della casa.
- **Trasporto e accompagnamento in esterno.**
La casa si prende carico del servizio extra retta, di accompagnare le/gli ospiti in esterno per visite mediche e/o di piacere, se i familiari e/o referenti sono impossibilitati a farlo.
- **Attività con psicomotricista**
La casa offre la possibilità di seguire dei percorsi individuali in loco, con la psicomotricista, servizio extra retta.

Qualità del servizio e indicatori

La Casa è impegnata in un costante percorso di miglioramento della qualità dei propri servizi, rispondendo in parte alle sollecitazioni normative ma soprattutto in adesione alla **mission istituzionale** che mette le persone ed i loro bisogni al centro dei servizi e degli interventi proposti. Questo percorso si sviluppa su tre versanti:

- adeguamento strutturale;
- revisione dei fattori organizzativi e gestionali;
- formazione e aggiornamento degli operatori.

La casa ha definito standard generali e specifici di qualità di cui assicura il rispetto, tenendo presente che, data la peculiarità dei servizi resi alla persona in cui l'Ospite è parte del processo, non sempre è possibile l'individuazione di indici quantitativi che misurino direttamente il servizio erogato.

Gli standard di qualità generali corrispondono ad obiettivi di qualità del complesso delle prestazioni rese. Tra gli obiettivi di qualità generali rientrano le norme igieniche dei prodotti alimentari, le norme di sicurezza per gli ospiti e operatori, la formazione continua del personale. La comunità non è attualmente in possesso di sistemi certificati di controllo della qualità

- **Norme generali d'igiene dei prodotti alimentari**

La Casa di Riposo è provvista, secondo quanto indicato dal Decreto legislativo 193/2007, di un manuale di autocontrollo in cui è indicata ogni fase che potrebbe rivelarsi critica per la sicurezza degli alimenti e deve garantire che siano individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le adeguate procedure di sicurezza avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema d'analisi dei rischi e di controllo dei punti critici HACCP (HAZARD ANALYSIS and CRITICAL CONTROL POINTS)

Attualmente il servizio mensa è affidato è curato dagli addetti alla cucina, così come l'attuazione segue le procedure indicate nel manuale/regolamento HACCP.

- **Norme di sicurezza per gli ospiti e i lavoratori**

La Casa di Riposo ha ottemperato agli obblighi contenuti nel decreto Decreto Lgs.10 81/08 riguardante la sicurezza dei lavoratori e dei residenti in struttura, predisponendo idoneo piano di emergenza, curando il costante aggiornamento dei documenti di sicurezza, nonché la formazione obbligatoria del personale.

A tutti i lavoratori è assicurata la formazione e/o le informazioni generali sui rischi a cui sono sottoposti e sulle misure di prevenzione da adottare, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, sulle procedure da seguire in caso di emergenza.

- **Formazione continua del personale**

È in atto un piano di formazione aziendale per tutto il personale, quale contributo concreto allo sviluppo e alla valorizzazione del personale e al miglioramento della qualità dell'organizzazione. Annualmente viene predisposto e realizzato un piano di formazione aziendale, sulla base delle aree prioritarie che emergono sia dai bisogni specifici degli operatori sia dai bisogni dell'organizzazione. Data la peculiarità del servizio assistenziale, una delle aree formative costanti riguarda il miglioramento delle capacità tecniche e relazionali degli operatori.

Generalmente, in coerenza con gli obiettivi delineati, la tipologia di eventi comprende:

- Corsi di formazione interni per OSS;

- Corsi di formazione per educatori;

- Corsi di formazione per personale amministrativo;

Corso di aggiornamento HACCP annuale per il personale addetto alla produzione, manipolazione e somministrazione di alimenti;

- Aggiornamenti ed esercitazioni sulla gestione delle emergenze e le norme di sicurezza (D. Lgs 81/08).

Oltre ai corsi interni, viene favorita la partecipazione degli operatori ad eventi formativi esterni, purché rispondenti ai bisogni organizzativi e ai bisogni formativi professionalizzanti degli operatori stessi.

Inoltre la nostra struttura fa sempre riferimento al “Codice Etico” e al “Regolamento del Personale” elaborati dal nostro ente (Piccola Opera della Divina Provvidenza) e che hanno validità giuridica.

- **Tutela e partecipazione degli Ospiti e valutazione della soddisfazione Funzioni dell'ufficio relazioni con il pubblico**

La coordinatrice è a disposizione del pubblico, nello specifico a disposizione degli ospiti e delle famiglie per migliorare la qualità dei servizi offerti, assicurando informazioni, ascolto, accoglienza e partecipazione.

Nello specifico:

- fornisce le informazioni sui servizi erogati;

- provvede al monitoraggio del grado di soddisfazione dei servizi da parte degli Ospiti o Familiari (*customer satisfaction*) e la soddisfazione dei collaboratori (*job satisfaction*) della struttura;

- accoglie eventuali suggerimenti o reclami e predispone la verifica necessaria per una tempestiva risposta alle istanze presentate.

Valutazione della soddisfazione

La valutazione del gradimento dei servizi (*customer satisfaction*) viene effettuata con cadenza annuale. La rilevazione avviene in forma anonima attraverso interviste dirette e/o questionario. La valutazione della soddisfazione dei collaboratori (*job satisfaction*) della struttura, realizzata con cadenza annuale, prevede la rilevazione del grado di soddisfazione dei servizi, che consente un confronto con la soddisfazione percepita dagli ospiti, e la rilevazione della soddisfazione lavorativa in senso stretto (condizioni di lavoro, grado di motivazione...).

La Direzione predispone la registrazione e l'analisi dei dati emersi dai questionari per gli ospiti e per i collaboratori e provvede alla diffusione dei risultati, a cui segue la predisposizione di un piano in cui sono definite le iniziative prioritarie di miglioramento.

Procedura per le segnalazioni: suggerimenti o reclami

Le segnalazioni - reclami o suggerimenti - possono essere effettuati dagli Utenti o dai Familiari tramite:

un colloquio diretto o telefonico con il Direttore/Economo e/o la Coordinatrice;

una comunicazione scritta inviata tramite lettera (posta ordinaria), o posta elettronica (e-mail);tramite il format presente nel nostro sito web.

Al fine di formalizzare la segnalazione e favorire una puntuale verifica della stessa è opportuno che siano indicati, il più chiaramente possibile, l'oggetto della segnalazione (chi, dove, quando, come) ed i propri dati personali (nominativo, grado di parentela con l'Ospite, recapiti postali e telefonici).

Il Direttore l'Economo e/o la Coordinatrice provvedono a rispondere all'Utente tempestivamente se il problema segnalato è di certa definizione e di soluzione immediata.

Nel caso di segnalazioni di maggiore complessità la risposta viene assicurata entro 30 giorni dalla segnalazione, salvo proroghe dell'istruttoria. In tal caso l'Utente viene informato, tramite comunicazione scritta, sulle risultanze emerse dall'istruttoria e sugli eventuali provvedimenti

I dati raccolti sono utilizzati solo all'interno della struttura e da parte di personale della direzione o altri da questa delegati; è pertanto garantita la privacy delle persone coinvolte a meno che non ne facciano espressa rinuncia. Le informazioni verranno rese disponibili anche agli organi di vigilanza durante lo svolgimento della funzione di controllo o ad altri su richiesta motivata e a discrezione della direzione.

PROCEDURE DI INSERIMENTO

Le modalità operative della Casa di riposo prevedono:
primo incontro con valutazione

- una procedura di accoglienza dell'ospite
- un periodo di inserimento/prova ai fini dell'osservazione e valutazione da parte dell'équipe multidisciplinare (infermiera prof.le, oss, educatrice, medico di base)
- definizione del livello di autosufficienza (Individualizzato da parte dell'équipe multidisciplinare)
- Aggiornamenti e verifiche periodiche del P.E.I. o P.A.I. o P.D.V

Accoglienza

La coordinatrice della casa di riposo accoglie l'ospite e i suoi familiari presentando la struttura nella sua organizzazione e le finalità morali del suo servizio alla persona.

Espone una panoramica sulle attività che vengono proposte: ludico-ricreative, e di socializzazione, attività religiose (visione dei locali, interni ed esterni) primi contatti con le

altre figure professionali presenti, e con le ospiti che risiedono in struttura, descrizione dei servizi generali offerti (servizio di lavanderia e guardaroba).

Fornisce informazioni sulla modalità di inserimento, sugli aspetti economici, sul regolamento della casa di riposo e sulla modulistica da compilare (incluse le norme per il trattamento dei dati personali).

Agli ospiti accolti previo accordi è data la possibilità di portare oggetti personali come quadri o simili per arredare la propria stanza, la tv, e mobili di ridotte dimensioni.

Inserimento

Il primo approccio da parte della struttura con il nuovo ospite viene particolarmente curato attraverso la presentazione di un ambiente caloroso, positivo, accogliente e favorevole all'instaurarsi di fiducia e collaborazione fra il personale della struttura, l'ospite e la famiglia.

La/ll nuova/o ospite sarà accolta/o dalla Coordinatrice che formalizza gli aspetti amministrativi con compilazione di scheda/contratto d'ingresso e consegna dei documenti da parte dell'ospite. Si procede con l'incontro della persona accolta con l'infermiera professionale per prendere visione dell'aspetto terapeutico e la compilazione della scheda sanitaria.

Il terzo momento avviene con l'educatore che si occupa di "intervistare" il nuovo/a accolto/a, il risultato dell'intervista favorirà poi la stesura del PDV; l'ultima fase viene curata da un assistente di reparto che accompagna l'anziana nella camera scelta e provvede alla sistemazione del corredo e degli oggetti personali, aiutata dall'ospite stessa.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ACCOGLIMENTO

Prima dell'ingresso presso la Casa di Riposo sarà necessario presentare i seguenti documenti:

- fotocopia della carta d'identità o altro documento d'identità valido;
- fotocopia del codice fiscale;
- tessera sanitaria in originale;
- eventuale documentazione dell'invalidità civile;
- documentazione sanitaria recente e completa;
- certificato del medico curante con idoneità alla vita comunitaria, diagnosi, terapia, dosaggi e orari di somministrazione,; scheda Barthel.
- isee;
- certificato di avvenuta vaccinazione Covid -19;

All'atto dell'ingresso in comunità, l'ospite è tenuto a versare per intero la prima mensilità, il mese successivo a seconda dei giorni di permanenza si verserà l'eventuale differenza;

si procede poi con il versamento tramite bonifico bancario o cassa di quanto stabilito come retta mensile, entro la data del 05 del mese in corso.

In caso di decesso, se il fatto accade tra il primo e il decimo giorno, si richiede quanto fruito, superato il decimo giorno, va versata interamente la retta del mese per intero, senza diritto ad alcun rimborso per le frazioni del mese di cui non ha fruito dell'alloggio; salvo decisioni diverse prese dalla Direzione. Ai familiari e/o referenti viene data una settimana di tempo dalla

data del decesso, per il ritiro dei beni e oggetti personali del proprio congiunto.

Nel caso in cui l'ospite decida di lasciare la comunità, per qualsiasi motivo, è necessario un preavviso scritto di 30 giorni, in caso contrario sarà tenuto a pagare l'intera mensilità anche se ha fruito di un solo giorno del mese in corso rispetto all'uscita dalla casa.

In caso di ricoveri ospedalieri o uscita temporanea per ferie, la retta mensile va versata interamente.

Riunione dell'equipe multidisciplinare per la stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I) "Progetto di Vita"

Dopo il primo mese di permanenza in struttura, e il completamento della valutazione multidimensionale, si riunisce *l'équipe operativa* referente del caso (coordinatrice, educatrici, infermiera, OSS, e altre figure dei SG) e viene redatto *il Progetto Educativo/Assistenziale "Progetto di vita"*, con la definizione dei bisogni e desideri educativi/riabilitativi, degli obiettivi da raggiungere, degli interventi e procedure da attivare.

Per quanto riguarda i "desideri" dell'ospite, si fa riferimento all'intervista che gli/le viene proposta all'atto dell'accoglienza in struttura.

L'ospite, sulla base di *un approccio di tipo globale* alla persona, seguirà un programma di stimolazione /riabilitazione di *tutte* le aree della personalità (fisica, funzionale, cognitiva, affettiva e relazionale).

Rivalutazioni e controlli a breve, medio e a lungo termine.

Nella prima riunione di *équipe* viene stabilita una rivalutazione a breve termine allo scopo di monitorare l'adattamento dell'ospite alla vita comunitaria all'interno della Casa, trattandosi di una fase molto delicata e stressante poiché si trova costretto a cambiare ritmi e abitudini di vita quotidiana, e per valutare eventuali variazioni rispetto alla prima valutazione. Vengono successivamente stabiliti i controlli periodici a medio e a lungo termine utilizzando molteplici strumenti di valutazione multidimensionale (osservazioni su campo, diario delle consegne, colloqui clinici)

Dimissioni

Periodo di prova

entro i tre mesi dalla data di accoglienza se le condizioni psicofisiche non rispondono ai requisiti richiesti dall'autorizzazione al funzionamento, come precisato nel modulo contratto, si procede con la dimissione, con semplice comunicazione verbale ai familiari/e o referenti.

Durante la permanenza

Nel corso della permanenza in comunità, l'equipe multidisciplinare sulla base delle valutazioni periodiche, se si evidenzia un aggravamento delle condizioni psicofisiche, e l'anziano necessita di trasferimento presso una struttura adeguata, opta per le dimissioni. Viene fatta la comunicazione verbale e scritta (allegando le valutazioni) delle dimissioni con preavviso di 30 giorni alla famiglia e/o ai referenti, che, se necessario vengono consigliati e supportati per trovare una soluzione alternativa.

Incompatibilità

In rari casi l'ospite non si adegua alla vita comunitaria, e crea disequilibri con le altre/i conviventi; il primo passo è attuare strategie in sinergia con i familiari, per ristabilire l'armonia, se non si raggiunge un sufficiente miglioramento, l'equipe, per tutelare il benessere comunitario, opta per le dimissioni.

Si procede con comunicare alla famiglia e/o ai referenti con preavviso verbale e scritto di 30 giorni .

ATTIVITA' E LABORATORI

RIATTIVAZIONE E STIMOLAZIONE COGNITIVA

La riattivazione cognitiva ha lo scopo di stimolare le capacità residue e le funzioni sane dell'ospite e mantenere il più a lungo possibile il massimo grado di autonomia cognitiva e funzionale.

Le tecniche di riattivazione e stimolazione cognitiva utilizzate nella casa di riposo sono le seguenti:

stimolazione cognitiva globale: viene proposta la lettura del giornale, di libri o racconti ispirati alle notizie di attualità. La **stimolazione cognitiva formale/memory training** è una terapia di gruppo strutturata, svolta con frequenza giornaliera che comprende esercizi cognitivi specifici per stimolare le capacità cognitive residue: memoria viso-spaziale, attenzione e concentrazione, esercizi di espressione e comprensione del linguaggio, prove di riconoscimento, esercizi di stimolazione della capacità logica, di calcolo, di critica e giudizio.

REMINESENZA

Questa terapia trova supporto teorico nell'approccio psicodinamico e si fonda sulla naturale predisposizione dell'anziano a parlare di sé e ad esprimersi attraverso le azioni che hanno caratterizzato il vissuto personale, a rivivere il proprio ruolo di protagonista del passato. Viene stimolato il recupero di esperienze e ricordi emotivamente piacevoli del vissuto personale, attraverso la stimolazione delle aree della memoria che rimangono più a lungo integre; si utilizzano più canali sensoriali di stimolazione, in modo da offrire a tutti, a prescindere dal grado di deterioramento cognitivo, la possibilità di accesso al mondo dei ricordi, di suscitare emozioni che non sempre l'ospite è in grado di verbalizzare. La metodologia utilizzata prevede l'utilizzo del canale visivo (attraverso la visione di film classici italiani), del canale tattile-olfattivo (attraverso le attività del bucato a mano, il cucito, la cucina tradizionale sarda, il momento del tè), del canale uditivo (attraverso l'ascolto della musica classica, le canzoni popolari, "i mutteti sardi", le filastrocche o tiritere legate ai giochi d'infanzia, il canto, il ballo).

RIABILITAZIONE FUNZIONALE E CURA DELLA PERSONA

Le attività di cura e assistenza alla persona, condotte da Operatori Socio-Sanitari qualificati, assumono un ruolo riabilitativo molto importante perché stimolano il mantenimento delle autonomie personali.

Viene data particolare attenzione alla stimolazione delle attività di cura di sé e igiene personale (pettinarsi, lavarsi e curare il viso, le mani, i piedi), di cura e mantenimento della capacità di vestirsi, quindi di poter “scegliere”, di alimentarsi in modo autonomo, di utilizzare i servizi igienici; i nostri interventi prevedono anche il mantenimento delle attività più complesse della vita quotidiana (uso del denaro, attività domestiche, uso del telefono, autonomia negli spostamenti all’interno e all’esterno della abitazione).

LABORATORI OCCUPAZIONALI

Nei lavori manuali gli anziani sono portati a svolgere una vasta gamma di attività occupazionali che devono essere:

- semplici (cioè formate da sequenze ripetitive e poco complesse);
- realistiche (finalizzate a produrre qualcosa per gli anziani);
- utili (percepire l’utilità conferisce un valore stessa);
- personali (richiamano qualcosa che conosce e identifica);
- familiari (basate su precedenti abilità acquisite dall’utente);
- divertenti (si caratterizzano per il grado di interesse e allegria che suscitano);



motorie
di significativo
all’attività
l’utente

Le attività occupazionali si adattano a tutte le ospiti presenti in struttura, hanno lo scopo di stimolare l’iniziativa e l’autonomia funzionale della persona, stimolano le aree cerebrali cognitive che tendono a deteriorarsi più lentamente, favoriscono la socializzazione e il confronto, mettono in risalto le abilità dell’individuo.

Seguendo un programma settimanale, vengono proposti e svolti diversi laboratori occupazionali, per assecondare le diverse richieste delle ospiti.

- CARTA RICICLATA: il laboratorio è suddiviso in più “fasi”, riconducibili alle diverse capacità dei partecipanti, i quali possono essere coinvolti in una o più di esse. La finalità è la creazione di oggetti di svariate utilità, dalle partecipazioni per nozze ai biglietti d’auguri natalizi e pasquali, nonché come accompagnamento o presentazione dei prodotti di altri laboratori;
- BRICOLAGE (decoupage, carta crespata e cartoncino, attività decorative, laboratorio di collane);
- ORTOTERAPIA: attività che mira a risvegliare ricordi, emozioni, e vissuto, nel periodo della giovinezza, stimolando inoltre le capacità motorie a seconda delle abilità di ciascuno;
- ATTIVITA’ LUDICO RICREATIVE: molto semplicemente per svagarsi e/o veicolare attraverso il gioco, messaggi di carattere educativo in particolare nelle feste ricorrenti;

- ATTIVITA' DI TAGLIO E CUCITO: attività che mira a mantenere e migliorare le capacità manuali e creative attraverso la realizzazione di abiti in stoffa e accessori di lana e cotone (uso di ferri e uncinetto);
- ATTIVITA' CULINARIE:
- L'attività o laboratorio di cucina riporta al riassaporare sensazioni, profumi, odori e ricordi della quotidianità del passato; si crea un atmosfera piacevole, familiare che coinvolge anche coloro che non possono partecipare attivamente, si crea anche un sano agonismo, effetto delle diverse ricette utilizzate per realizzare i piatti.
- ATTIVITA' CON GLI ANIMALI (asino, caprette, gatti, cani)
 - Questo tipo di attività, definito genericamente con il termine anglosassone di Pet Therapy (terapia condotta con animali da affezione o animali domestici) ha suscitato notevole interesse essendo finalizzata ad un miglioramento delle condizioni fisiche, sociali ed emotive delle persone a cui sono dirette. La presenza di animali, come cani e gatti, ha dimostrato non solo di influire positivamente su alcuni parametri sociali, individuali quali interazione e comunicazione (interpersonale e interspecifica), ma si è dimostrata efficace su parametri comportamentali riducendo l'agitazione, stimolando la creatività, la curiosità e la capacità d'osservazione e di manifestare affettività con conseguente miglioramento della depressione e dell'ansia. Il rapporto con gli animali rappresenta una opportunità, una strada privilegiata per ottenere risultati sul piano della comunicazione, in particolar modo l'asino con le sue caratteristiche etologiche, fisiche, comportamentali e simboliche, rappresenta potenzialmente un facilitatore alla relazione

Alcuni lavori manuali degli ospiti, realizzati con materiali e tecniche diverse, vengono conservati e utilizzati all'interno della casa, o mostrati ai visitatori esterni in occasioni di feste e ricorrenze (mercato natalizio e pasquale), per incentivare la realizzazione del Sé, e rafforzare l'autostima, sentendosi utili all'interno della società, in quanto sono occasioni di socializzazione con il resto del territorio circostante.

ANIMAZIONE RELIGIOSA

Le attività che riguardano la reminescenza religiosa e l'espressione della fede sono fra le più richieste e gradite dai nostri ospiti. Il rinnovo quotidiano della fede attraverso la partecipazione alla messa quotidiana, la preghiera, la recita del rosario e i canti religiosi, in un clima di affetto e gioia collettiva, costituiscono motivo di conforto e di speranza per gli anziani. Vengono proposte periodicamente le letture di vita dei santi, storie bibliche, e diverse attività in prossimità delle principali ricorrenze e feste religiose. Ogni festa religiosa è infatti un importante stimolo per rievocare insieme e rivivere i ricordi del passato.

ATTIVITA' RICREATIVE

Nella fascia oraria pomeridiana due volte alla settimana vengono proposte attività ricreative di gruppo, divertenti, coinvolgenti, a scarso impegno cognitivo, che hanno una funzione socializzante e ludica. Tali attività possono coinvolgere ospiti con diverso grado di deterioramento cognitivo (tombolate, ruota della fortuna, cruciverba e giochi cognitivi, gioco dell'oca, ecc.). Tali attività coinvolgono il 90% delle ospiti presenti in struttura, tenendo conto anche delle diverse attitudini di ciascuno e la libertà di scegliere altre modalità di svago personale (TV, radio, lettura, ascolto di musica...).

USCITE NEL TERRITORIO:

Conoscenza del territorio, socializzazione, uso del denaro e svago. Una volta al mese vengono proposte agli ospiti, delle uscite nell'Interland cagliaritano, in occasione di mostre, o eventi folcloristici; settimanalmente semplici gite al mare o in montagna o al mercato paesano. Oppure brevi uscite e passeggiate, legate ad eventi organizzati dalla Parrocchia, dall'Oratorio e dal Centro Diurno, facenti parte della nostra Opera Orionina in Selargius.

GIORNATA TIPO

06:00-8:30 Sveglia e cura del se'
08:30-9:00 Colazione con servizio in camera
09:00-11:15 Attività varie e uscite
11:15-11:45 Igiene personale
11:45-13:00 Pranzo
13:00-14:00 Relax
14:00-15:00 Igiene personale
15:00-16:00 Attività strutturate interne /esterne
16:00-16:15 Merenda
16:15-16:30 Rosario
16:30-18:00 attività strutturate e/o uscite (sabato e festivi S. messa)
18:00-19:15 Cena
19:15 in poi relax tv e preparazione per la notte.

PLANIMETRIA DELLA COMUNITA' ALLOGGIO



Pianta CDR Piano 1
Carta dei Servizi (1) c



SCHEDA TARIFFE

PRESTAZIONI OFFERTE	RETTA 1°	RETTA 2°	RETTA 3°
	2.000.00	2.200.00	2.500.00
Vitto e alloggio	Valutazione 1°step	Valutazione con variazione carico assistenziale 2 ° step	“Stand by” in attesa di trasferimento presso altra struttura adeguata. Elevato carico assistenziale
Assistenza alla persona			
Supporto gestionale			
Attività ludico- ricreative			
Assistenza infermieristica			
Servizi generali (guardaroba e lavanderia)			

COPERTURE ASSICURATIVE

Assicurazione Responsabilità Civile Generale

polizza n.38492WO
Sara Assicurazioni

Assicurazione Responsabilità Civile Sanitaria

polizza n.38492WH
Sara Assicurazioni

Assicurazione Furto e Incendio

polizza n.420439836
Generali Assicurazioni

**Assicurazione Infortuni e
Malattia**

polizza n.2569593/2569554
Reale Mutua

Come contattarci:

Centralino tel. 070/8607545

Fax 070/8607545

Coordinatrice 3271845412

Servizio infermieristico 3887571796

E-mail donorionecdr.sel@tiscali.it

Pec selargius.riposo@pec.prsb.it

Sito internet www.donorioneselargius.it